

Questa settimana abbiamo celebrato l'Eucaristia di Commiato di:

De Pieri Danila.

Ai familiari e agli amici porghiamo le condoglianze e l'affetto della Comunità.

GIORNO	ORA	SS. MESSE IN SUFFRAGIO
Domenica 19 agosto 20° t.o. S. Giovanni Eudes.	8.00	Negri Armando / Talon Fioravante, Teresa, Giuseppe / Dandolo Vittorio, Zeffira, Primo / Dandolo Emilio e fam. Maguolo Claudio / Moretti Gino e Leonia.
	10.00	
	11.15	
Lunedì 20 agosto S. Bernardo Abate	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	18.30	Pietro / Rigato Orlando.
Martedì 21 agosto S. Pio X Papa	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	18.30	
Mercoledì 22 agosto B. V. Maria Regina	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	10.00	
Giovedì 23 agosto S. Rosa da Lima V.	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	18.30	Lucio Duse / Giubilato Maria, e Franceschin Alfonso / Fogarín Angelo e Graziosa.
Venerdì 24 agosto S. Bartolomeo Ap.	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	18.30	Rossato Giorgio, M. Grazia e Maria / Vanda, Ilaria, Linda e Angelo Scaggiante.
Sabato 25 agosto S. Giuseppe Calasanzio	8.00	- S. Messa in Casa di Riposo delle Suore -
	18.30	Zamengo Federica / Zanetti Giuseppe / Furlan Ofelia.
Domenica 26 agosto 21° t.o. S. Alessandro	8.00	Famm. Ferri Perticaro e Gabatel.
	10.00	
	11.15	

Orario delle SS. Messe Domenicali - Parrocchia SS. Vito e Modesto

In centro: sabato 18.30; domenica Casa di Riposo 7.00; Centro 8.00; 10.00; 11.15

Graspo d'Uva 9.30 - Fornase 10.30

www.santivitoemodesto.it - spinea@diocesiv.it - telefono: 041990196



LA NOSTRA DOMENICA

Parrocchia di S. Vito e Modesto - Spinea

DOMENICA XX DEL TEMPO ORDINARIO

Anno "B" - 19 agosto 2018 - (verde)



Dio, quel Pane che si fa lievito in noi

In questo breve Vangelo di otto versetti, Gesù per otto volte ci parla di un Dio che si dona: «Prendete la mia carne e mangiate». Farsi pane è un bisogno incontenibile di Dio.

Qui emerge il genio del cristianesimo: non più un Dio che domanda agli uomini offerte, doni, sacrifici, ma un Dio che offre, sacrifica, dona, perde se stesso dentro le sue creature, come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo. «Mangiate e bevete di me»: mangiare e bere Cristo significa diventare luce da luce, Dio da Dio, della stessa sua sostanza. Per farlo occorre cogliere il

segreto vitale di Gesù, assimilarne il nocciolo vivo e appassionato.

Gesù ha scelto il pane come simbolo dell'intera sua vita. Perché per arrivare ad essere pane c'è un lungo percorso da compiere, un lavoro tenace in cui si tolgono cortecce e gusci perché appaia il buono nascosto di ogni cuore: spiga dentro la paglia, chicco dentro la spiga, farina dentro il chicco. Il percorso del pane è quello di coloro che amano senza contare le fatiche. Semini il grano nella terra oscura, marcisce, dice il Vangelo, e nascono le foglioline. È bello a gennaio vedere le foglioline tremare mentre si alzano sopra la neve. Ma se ti fermi lì, hai vinto il nero della terra e il bianco della neve, ma non diventi pane. Per diventarlo devi andare su, salire, e a giugno la spiga gonfia si piega verso la terra, quasi a voler ritornare lì, a dire: «ho finito». Invece viene la mietitura, e se lo stelo dice «basta, ho già patito la violenza della falce!» non diventa pane. Poi viene la battitura, la macina, il fuoco, tutti passaggi duri per il chicco. A cosa serve alla fine tutto questo? Serve a saggiarci il cuore. Dio ci mette alla prova perché sa che dentro di noi c'è del buono, vuole soffiare via la pula perché appaia il chicco, togliere la crusca perché appaia la farina. Al buono di ciascuno Dio vuole arrivare.

Cristo si fa pane perché ognuno di noi prima di morire deve diventare pane per qualcuno, un pezzo di pane che sappia di buono per le persone che ama. E goccia di sangue, che è il simbolo di tutto quanto abbiamo di buono e di caldo e di vivo, che mettiamo a disposizione di chi amiamo e, ancor più, di chi ha bisogno di essere amato. Dio è pane incamminato verso la mia fame. Sapermi cercato, nonostante tutte le mie distrazioni, nonostante questa mia vita superficiale e le risposte che non do, sapere che io sono il desiderio di Dio è tutta la mia forza, tutta la mia pace. **P. Ermes Ronchi**

www.santivitoemodesto.it - spinea@diocesiv.it - telefono: 041990196